



RST

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA  
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

19 GEN. 2016

ARRIVO

Prot. N. 1559

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

Doc. N. 491/0

N.224/SCA DIV. 1<sup>^</sup>/Sez. 3/274/16

Roma, 11 gennaio 2016

**OGGETTO: Commissione parlamentare d'inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro. Attività istruttoria. Covo di via Gradoli – Pistola Beretta calibro 7,65.**

**ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO**

**- c. a. Ufficiale di Collegamento I Dirigente della P.d.S.**

**Dr.ssa Laura TINTISONA**

**DECLASSIFICATO**

cfr. Comunicazioni del Presidente

del 22/2/2018

~~**RISERVATO**~~**ROMA**

Con riferimento alla delega del 24 novembre 2015, prot. n. 1404 e di seguito alla nota nr. 224/SCA DIV. 1<sup>^</sup>/Sez. 3/ 15361/15, datata 12 novembre 2015, si trasmette la relazione tecnica inerente gli accertamenti balistici svolti dal Servizio Polizia Scientifica sull'arma in oggetto indicata, significando che gli stessi hanno dato esito negativo (allegato 1).

In particolare, la citata relazione ha evidenziato le seguenti risultanze di laboratorio.

- **I bossoli test** ottenuti sperimentalmente con la pistola semiautomatica marca Pietro Beretta, modello 70 calibro 7,65 Browning, rinvenuta all'interno del covo delle Brigate Rosse di via Gradoli, in sequestro ed i bossoli rinvenuti in occasione dell'eccidio di via Fani, **sono incompatibili per calibro**. Al riguardo, la Polizia Scientifica ha precisato che **nessuno dei bossoli relativi all'eccidio di via Fani è stato sparato dalla pistola Beretta 70 oggetto di accertamento**.
- Dal confronto tra i **proiettili test** ottenuti sperimentalmente con la predetta arma ed i proiettili rinvenuti in occasione dell'eccidio di via Fani è emerso che questi ultimi **non sono stati sparati dalla pistola medesima**.

Si trasmette, altresì, copia di ulteriore documentazione concernente la pistola in argomento, estratta dagli atti di cui al procedimento penale n. 1482/78:

1. rapporto giudiziario nr. 40/46-3 della Legione Carabinieri di Napoli – Compagnia di Torre Annunziata, datato 3 maggio 1978, indirizzato alla Procura Generale della Repubblica di Roma (allegato 2);



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. nota del Tribunale Penale di Roma, Ufficio Istruzione, datata 26 gennaio 1979, indirizzata al reparto Operativo dei Carabinieri di Roma (allegato 3);
3. rapporto giudiziario nr. 69/26-1 della Legione Carabinieri di Napoli – Gruppo Napoli I° - Reparto Operativo I Sezione, datato 22 febbraio 1979, indirizzato al Sig. G.I. presso il Tribunale di Roma (allegato 4).

**IL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO CENTRALE ANTITERRORISMO**